

PROVINCIA DI TERNI

CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEI COMPITI E DELLE ATTIVITA' CONNESSE AI SERVIZI E ALLE FUNZIONI DI COMMITTENZA AUSILIARIA IN MATERIA DI CONCESSIONI DI LAVORI E SERVIZI E DI APPALTI DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI

TRA

la Provincia di Terni cod. fisc. 00179350558, rappresentata dal Direttore dell'Area domiciliato/a per il presente atto in Viale della Stazione n.1 in Terni di seguito per brevità denominata "Provincia", in forza di deliberazione del Consiglio Provinciale n. approvata in data

E

Comunità Montana ONAT in Liquidazione, in rappresentanza di tutte le Comunità Montane Umbre in Liquidazione, cod. fisc. 01412350553 rappresentata dal Commissario Unico Liquidatore Dott. Fabrizio Vagnetti, di seguito per brevità denominato "Ente Convenzionato", in forza della Deliberazione Commissariale n. del..... ;

PREMESSO CHE

- in data 31 marzo 2023, con D.Lgs. n. 36, è stato approvato il nuovo Codice dei contratti pubblici che disciplina, fra l'altro, le attività delle stazioni appaltanti, delle stazioni appaltanti qualificate e delle centrali di committenza qualificate;
- il D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, secondo quanto stabilito dall'art. 229 del medesimo, è entrato in vigore con i relativi allegati, il 1° Aprile 2023 mentre le sue disposizioni, con i relativi allegati, hanno acquistato efficacia il 1° Luglio 2023;
- Gli artt. 62 e 63 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 stabiliscono che tutte le stazioni appaltanti, per effettuare procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture sopra le soglie di cui all'art. 62, comma 1, devono essere qualificate o rivolgersi ad una centrale di committenza qualificata e, per attività di committenza ausiliaria di cui all'art. 3, comma 1 lettera z) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023, a centrali di committenza qualificata (**CCQ**) o a stazioni appaltanti qualificate (**SAQ**);
- Lo stesso art. 62 del D.Lgs 36/2023, al comma 9, stabilisce che il ricorso alla centrale di committenza qualificata o alla stazione appaltante qualificata è formalizzato mediante un accordo ai sensi dell'art. 30 del testo unico sulle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, o mediante altra modalità disciplinante i rapporti in funzione della natura giuridica della centrale di committenza; alle convenzioni suddette possono aderire le amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001, indipendentemente dall'ambito territoriale di collocazione della CCQ o SAQ;
- La Provincia di Terni, ai sensi dell'art. 1, comma 85 lettera d), della Legge 56/2014 svolge, tra l'altro, funzioni di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali e, ai

sensi del comma 88 del citato articolo, esercita le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante;

- Ai sensi dell'art 63, comma 4, del D.Lgs n. 36/2023 la Provincia di Terni è qualificata con riserva sino al 30/06/2024 nell'elenco delle stazioni appaltanti / centrali di committenza per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nelle fasce massime di importo, quindi anche per l'affidamento di contratti di concessione, con possibilità di chiedere l'iscrizione a regime nei termini stabiliti dalla legge;
- Comunità Montana ONAT in liquidazione, in rappresentanza di tutte le Comunità Montane Umbre in Liquidazione; cod. fisc. 01412350553 Rappresentata dal Commissario Unico Liquidatore Dott. Fabrizio Vagnetti, ai sensi della citata normativa, ha chiesto di avvalersi della Provincia di Terni per le attività di committenza ausiliaria per l'espletamento, per proprio conto, delle funzioni di Centrale Unica di Committenza, mediante convenzione ai sensi dell'art. 30 del TUEL 18/08/2000 n. 267 / ai sensi dell'art. 15 della Legge 7/8/1990, n. 241;

TUTTO CIO' PREMESSO

FRA LE PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 PREMESSE

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Con la presente convenzione l'Ente convenzionato definisce con la Provincia di Terni le condizioni per lo svolgimento delle funzioni di committenza ausiliaria di cui all'art. 62, commi 6-7-11 e all'art. 3, comma 1 lettera z), dell'Allegato I.1 del D.Lgs. 36/2023.
2. La CCQ/SAQ è costituita presso la sede centrale della Provincia di Terni in Viale della Stazione n.1.
3. La presente convenzione si applica alle procedure di concessione di lavori e servizi ed alle procedure di appalto di lavori, servizi e forniture disciplinate, anche in parte, dal D.lgs n. 36/2023 o comunque da esso ricondotte alla gestione in base ai principi dell'ordinamento comunitario. La presente convenzione non si applica a tutte le procedure finalizzate all'affidamento di contratti non disciplinati dal D.lgs n. 36/2023.
4. Il Comune / Ente convenzionato può svolgere autonomamente le procedure per le quali la normativa non richiede la qualificazione, come da art. 62, comma 2, del D.Lgs 36/2023; il Comune / Ente convenzionato può comunque affidare alla Provincia di Terni lo svolgimento delle procedure di cui all'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023.
5. Il singolo Comune o Ente convenzionato è ad ogni effetto stazione appaltante e mantiene tale definizione, con i conseguenti obblighi di iscrizione e comunicazione all'Anagrafe Unica per la stazione appaltante (AUSA).

Art. 3 PRESTAZIONI DELLA PROVINCIA

3.1 Attività e servizi della Provincia di Terni per affidamenti non superiori alle soglie di cui all'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e, relativamente agli appalti finanziati

in tutto o in parte con i fondi del PNRR/PNC, per affidamenti aventi importi non superiori a 150.000 euro per i lavori e 139.000 euro per servizi e forniture

1. La Provincia di Terni svolge le seguenti attività in ordine all'affidamento di concessioni ed appalti su richiesta dell'Ente aderente:

- collabora alla corretta individuazione dei contenuti dello schema di contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza alle effettive esigenze degli enti interessati;
- concorda con l'ente aderente la procedura di gara per la scelta del concorrente;
- collabora alla redazione dei capitolati e della documentazione progettuale;
- concorda la definizione del criterio di aggiudicazione;
- concorda, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
- Procede inoltre all'effettuazione delle procedure per l'affidamento degli appalti secondo le tre seguenti fasi:

FASE A)

Predisporre l'avviso di manifestazione di interesse gestendo la stessa fino alla individuazione delle imprese che saranno invitate alla successiva fase di presentazione delle offerte:

FASE B)

Redige gli atti di gara, ivi incluso bando di gara o invito a presentare offerta, il disciplinare di gara ed i relativi fac-simili.

Cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici.

Nomina la commissione giudicatrice tramite atto dirigenziale del dirigente responsabile, in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità previste dall'art. 93 del D.Lgs n. 36/2023.

Individua il seggio di gara in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo.

La fase si conclude con la proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale finale della commissione aggiudicatrice o del seggio di gara.

FASE C)

Su richiesta del RUP può prestare assistenza in merito alla procedura inerente la congruità dell'offerta, eventualmente provvedendo anche all'eventuale nomina di esperti esterni.

Procede alla verifica dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziario e tecnico organizzativa svolgendo le funzioni di responsabile della verifica dei requisiti tramite FVOE di cui all'art. 24 del D.Lgs 36/2023.

Comunica l'esito della procedura ai concorrenti ai sensi dell'art. 111 del D.Lgs 36/2023 ed alla pubblicazione dello stesso

Collabora con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto

Presta assistenza in merito ad eventuali contenziosi insorti in relazione alla procedura di affidamento, fornendo all'ente aderente gli elementi tecnico-giuridici per la difesa in giudizio.

2. La Provincia di Terni, durante lo svolgimento della procedura invierà al R.U.P., all'indirizzo di posta elettronica certificata segnalato, copia della seguente documentazione:

- I) Avviso di manifestazione di interesse
- II) Elenco delle ditte da invitare con eventuale verbale di individuazione (se richiesta l'effettuazione della fase "A")
- III) Bando o lettera di invito
- IV) Verbale o verbali di gara
- V) Documentazione inerente verifica requisiti dichiarati in fase di gara;
- VI) Esito di gara

3. Completata la procedura di aggiudicazione, la Provincia di Terni mette a disposizione del RUP la possibilità di accedere, mediante autorizzazione ad accedere in Piattaforma, alla documentazione relativa al fascicolo di gara;

4. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo la Provincia di Terni potrà richiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'ente aderente.

3.2 Attività e servizi della Provincia di Terni per affidamenti superiori alle soglie di cui all'art. 62, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e, relativamente agli appalti finanziati in tutto o in parte con i fondi del PNRR/PNC, per affidamenti aventi importi superiori a 150.000 euro per i lavori e 139.000 euro per servizi e forniture

1. La Provincia di Terni svolge le attività sotto indicate in ordine all'affidamento di concessioni ed appalti su richiesta del Comune/Ente aderente nell'ambito della qualificazione ottenuta ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs n. 36/2023.

2. La Provincia di Terni svolge, tra l'altro, in particolare:

- Attività di supporto al Comune/Ente convenzionato per l'individuazione della procedura di gara appropriata, in relazione alle circostanze di fatto e di diritto ed alle esigenze del Comune/Ente medesimo;
- Nomina di un RUP per la fase di affidamento/gara, normalmente coincidente con la figura del funzionario responsabile di Posizione organizzativa;
- Acquisizione, tramite il RUP di gara, del CIG nei casi consentiti e necessari come per legge;
- Stesura e sottoscrizione atti di gara (avviso, bando, disciplinare, lettera d'invito...) per conto del Comune/Ente convenzionato;
- Attività di supporto al RUP nella fase che precede la gara, ed alla predisposizione del capitolato di appalto che restano, comunque, di competenza del Comune/Ente medesimi;
- Nomina della commissione giudicatrice o del seggio di gara con atto dirigenziale del dirigente responsabile della Provincia di Terni e svolgimento delle operazioni di gara;
- Svolgimento delle operazioni di gara;
- Redazione dei verbali di gara (dalla fase di ammissione/esclusione dei concorrenti a quella di valutazione tecnica, ove presente, fino alla fase di valutazione economica e stesura della graduatoria finale) con formulazione della proposta di aggiudicazione da trasmettere al Comune/Ente convenzionato;
- Attività di supporto al Comune/Ente convenzionato rispetto agli obblighi di comunicazione e pubblicità inerenti la procedura che restano, comunque, a carico del Comune/Ente convenzionato medesimo;
- Attività di supporto all'Ente aderente nell'ambito del sub procedimento concernente i controlli post gara previsti dal Codice dei Contratti in capo al soggetto

aggiudicatario, qualora tale attività venga espressamente delegata dal Comune/Ente convenzionato.

3.3 Tempistiche, autorizzazioni e responsabilità

1. Entro il 31 ottobre di ogni anno il Comune/Ente aderente dovrà fornire alla Provincia di Terni la programmazione obbligatoria degli affidamenti rispetto ai quali intende avvalersi della stessa, in modo da consentire lo svolgimento programmato e tempestivo delle procedure di acquisizione.

2. Qualora non sia stato possibile programmare per tempo il fabbisogno, la Provincia di Terni darà seguito alla richiesta del Comune/Ente convenzionato se compatibile con i tempi consentiti dalla legge e con l'organizzazione dell'attività del servizio.

3. In ogni caso la Provincia di Terni darà corso alle richieste secondo l'ordine cronologico di arrivo al protocollo e secondo i tempi compatibili con il carico di lavoro, comunicando al Comune/Ente convenzionato i tempi stimati di espletamento o l'eventuale posticipo della procedura.

4. La Provincia di Terni si avvale per lo svolgimento delle procedure di una piattaforma per la gestione delle gare telematiche ed il Comune/Ente convenzionato dichiara di autorizzare l'inserimento dei propri dati all'interno della piattaforma stessa per le finalità di cui al vigente Codice dei Contratti.

Permanendo in capo al Comune/Ente convenzionato le attività amministrative di gestione a rilevanza esterna, ed in particolare l'aggiudicazione, resta fermo che la Provincia di Terni risponde solo per le attività amministrative poste direttamente in essere dalla stessa.

Art. 4 ADEMPIMENTI E PRESTAZIONI DEL COMUNE/ENTE CONVENZIONATO

4.1 Nei casi di cui al precedente articolo 3.1

Restano di competenza e pertanto costituiscono responsabilità del singolo Comune/Ente aderente:

- a) la nomina del R.U.P. (Responsabile Unico di Progetto) e l'attività ad esso connessa;
- b) le attività di individuazione e finanziamento delle opere servizi e forniture da realizzare;
- c) la redazione, la validazione ed l'approvazione dei progetti e della documentazione connessa, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale di appalto o comunque nella documentazione di gara;
- d) l'adozione della determinazione a contrarre;
- e) l'acquisizione del CIG
- f) l'individuazione delle ditte da invitare in caso di procedura negoziata, ove non sia richiesto alla Provincia di Terni l'espletamento della manifestazione d'interesse;
- g) il pagamento delle spese relative alle pubblicazioni su G.U.R.I. e organi di stampa;
- h) il pagamento delle spese relative ai componenti esterni delle commissioni per aggiudicazione appalti con criterio offerta economicamente più

- vantaggiosa nominati ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023 ed eventualmente all'esperto/i per la verifica di congruità delle offerte;
- i) l'aggiudicazione definitiva dell'appalto o della concessione;
 - j) la stipula del contratto di appalto;
 - k) l'affidamento della direzione lavori;
 - l) la gestione tecnico amministrativa dell'appalto;
 - m) il pagamento del contributo all'ANAC;
 - n) tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;
 - o) il collaudo statico e tecnico-amministrativo dell'opera;
 - p) la gestione del SIMOG presso l'ANAC compresa la comunicazione delle informazioni previste (acquisizione CIG e comunicazioni, FVOE con eventuale esclusione dei compiti di responsabile della verifica dei requisiti su FVOE stesso);
 - q) l'acquisizione CUP ove necessario.

2. Il Comune/Ente convenzionato aderente fornisce tutti i chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti necessari allo svolgimento dei compiti della Provincia di Terni, così come definiti all'art. 3.1
3. Il Comune/Ente convenzionato, al momento dell'attivazione della Provincia di Terni, è tenuto a comunicare, oltre alla documentazione necessaria per l'effettuazione della procedura di aggiudicazione, anche di quali fasi della stessa, così come previste dal precedente art. 3.1, intende avvalersi.

4.2 Nei casi di cui al precedente articolo 3.2

1. Il Comune/Ente convenzionato rimane il titolare dell'intervento di affidamento della concessione o di acquisizione dei lavori, delle forniture o dei servizi essendo demandate alla Provincia di Terni unicamente le funzioni strumentali volte all'individuazione dell'aggiudicatario "provvisorio", permanendo in capo al Comune/Ente convenzionato stesso ogni attività amministrativa di gestione a rilevanza esterna.
2. Sono attribuite in particolare al Comune/Ente convenzionato:
 - L'approvazione e validazione del progetto dell'opera o dell'acquisizione del bene o servizio ed in particolare il Capitolato Speciale d'appalto e lo schema di contratto;
 - L'acquisizione del CUP e CUI;
 - L'adozione della determinazione a contrattare nella quale sono formalmente conferite alla Provincia di Terni, in tutto o in parte, le attribuzioni di cui ai precedenti articoli;
 - La selezione (di specifica competenza del RUP), anche tramite indagine di mercato o elenchi, degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate comunque effettuata nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs 36/2023 attestato dal RUP del Comune/Ente convenzionato;
 - L'assolvimento degli obblighi di pubblicità e di comunicazione;
 - L'aggiudicazione della procedura di gara;
 - Le pubblicazioni e comunicazioni obbligatorie successive all'aggiudicazione;
 - La verifica dei requisiti qualora non espressamente delegata alla Provincia di Terni;
 - La verifica dell'anomalia dell'offerta qualora necessaria ed, in ogni caso, la verifica di congruità, entrambe di competenza del RUP;
 - La ripresa in carico del CIG acquisito dalla Provincia di Terni per la sola fase di affidamento, una volta terminata la fase di gara, da parte del RUP dell'Ente aderente, tramite la procedura ANAC;

- La redazione e stipulazione del contratto completa di tutti gli adempimenti connessi ed ogni attività successiva legata alla fase esecutiva dello stesso.
3. Il Comune/Ente convenzionato dovrà rimborsare, al momento della ripresa in carico del CIG, l'importo del contributo ANAC anticipato dalla Provincia di Terni.

Art. 5 MODALITA' DI ATTIVAZIONE DELLA CCQ/SAQ DELLA PROVINCIA DI TERNI

1. Per l'attivazione della CCQ/SAQ della Provincia di Terni, il Comune/Ente convenzionato deve inviare specifica comunicazione alla stessa, tramite PEC, allegando la seguente documentazione
 - progetto completo relativo alla concessione, ai lavori, alle forniture o ai servizi su supporto informatico con relativo atto di approvazione;
 - determinazione a contrarre;
 - altra documentazione da cui eventualmente si evincono le modalità di finanziamento;
 - codice CUP, se obbligatorio;
 - Codice CIG (nelle casistiche di cui al precedente articolo 3.1);
 - estremi di validazione del progetto (solo per lavori);
 - elenco ditte da invitare (solo procedura negoziata senza manifestazione di interesse);
 - Indicazione del RUP con contatti telefonici ed e-mail;
 - Eventuali modalità di presa visione dei luoghi;
 - Indicazione delle fasi della procedura di cui il Comune/Ente convenzionato intende avvalersi.
2. La comunicazione di attivazione della CCQ/SAQ deve essere sottoscritta dal competente Dirigente/Responsabile del Comune/Ente convenzionato. La suddetta comunicazione deve contenere l'impegno all'erogazione delle quote percentuali di contributo spettanti alla Provincia di Terni sugli importi di gara previsti, come fissati al successivo articolo 6, comprensivi degli importi per gli incentivi ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023.

Art. 6 SPESE DI FUNZIONAMENTO E RAPPORTI FINANZIARI

1. Il Comune/Ente convenzionato sostiene i costi vivi per le procedure di gara, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il contributo ANAC, le spese di pubblicazione dei bandi, degli avvisi di gara e degli esiti di gara, eventuali spese legate alla commissione giudicatrice di cui all'art. 93 del D.Lgs 36/2023, le spese legali e quant'altro non previsto a carico della Provincia.
2. Il Comune/Ente convenzionato riconosce alla Provincia di Terni un contributo calcolato sull'importo a base di appalto / concessione, secondo le seguenti percentuali:

Per la fattispecie di cui al precedente articolo 3.1

Importo a base di gara	FASE A	FASE B	FASE C
Fino a € 200.000,00	0,05	0,5	0,15
Tra € 200.000,01 e € 500.000,00	0,03	0,4	0,07

Per la fattispecie di cui al precedente articolo 3.2 attivata dai Comuni della Provincia di Terni

Importo a base di gara	QUOTA	SOMMA MASSIMA
Da € 140.001 a € 500.000,00 <i>per forniture e servizi</i>	0,6	
Superiore a € 500.000,00	0,5	€ 10.000,00

Per la fattispecie di cui al precedente articolo 3.2 attivata da altri Enti Pubblici

Importo a base di gara	QUOTA	SOMMA MASSIMA
Da € 140.001 a € 500.000,00 <i>per forniture e servizi</i>	0,7	
Superiore a € 500.000,00	0,6	€ 15.000,00

3. Gli importi di cui sopra sono riferiti forfettariamente a tutte le spese per l'affidamento dell'appalto / concessione, ivi incluse le spese per apparecchiature informatiche hardware e software, materiale di cancelleria, spese per il personale, compresi, in via prioritaria, gli incentivi di cui all'art. 45, comma 8, del D.Lgs 36/2023, ove previsti per legge e al lordo della quota di cui al comma 5 del medesimo art. 45; il riparto di tali incentivi è regolato con atto interno della Provincia, nei limiti previsti dalla vigente normativa.

ART. 7 GESTIONE DEL CONTENZIOSO DERIVANTE DALLE PROCEDURE GESTITE DELL'ENTE OPERANTE COME CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

1. In relazione agli eventuali contenziosi insorti con riferimento alle procedure di concessione o appalto di lavori, forniture e servizi gestiti dalla Provincia, la stessa collabora con i Comuni/Enti convenzionati:
 - a) fornendo gli elementi tecnico-giuridici per valutare la necessità o meno della costituzione in giudizio, nonché per facilitare l'esercizio della difesa;
 - b) mettendo tempestivamente a disposizione tutti i documenti relativi alla procedura rispetto alla quale è insorto il contenzioso;
2. Nei documenti di gara è precisato che l'operatore economico che intenda presentare ricorso in sede giurisdizionale deve notificare il ricorso stesso al Comune/Ente convenzionato;
3. I Comuni/Enti convenzionati valutano il quadro delineato dalla Provincia di Terni in relazione al contenzioso insorto e decidono, nel rispetto della loro autonomia, se costituirsi o meno in giudizio;
4. L'esito del contenzioso è comunicato dai Comuni/Enti convenzionati alla Provincia di Terni al fine di consentire alla stessa di poter valutare ed approfondire le eventuali criticità derivanti dalle sentenze in relazione alle procedure di gestione in uso.

ART. 8 REVISIONE DELLA CONVENZIONE ED ADEGUAMENTO DINAMICO

Le clausole della presente convenzione che recano riferimenti alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023 nonché ad altre disposizioni di legge inerenti gli appalti ed i contratti pubblici, si

considerano automaticamente adeguate alle eventuali disposizioni sopravvenienti modificative e/o integrative.

Qualora le disposizioni sopravvenienti di cui al comma 1 comportino modifiche obbligatorie ai contenuti della presente convenzione, le parti provvedono alla revisione delle clausole della stessa che dovessero risultare non più applicabili.

ART. 9 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che dovessero sorgere tra le parti in merito all'esecuzione ed alla interpretazione della presente convenzione e, quindi, all'applicazione delle relative clausole, sono risolte prioritariamente in via bonaria.

Qualora le parti non riescano ad addivenire alla risoluzione in via bonaria, le controversie saranno devolute alla competente sezione del Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria.

Art. 10 TERMINI DELLA COLLABORAZIONE

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà una durata di tre anni.

La stessa potrà essere rinnovata per uguale o diverso periodo alla scadenza, con atto espresso fra le parti.

La stessa potrà essere risolta anticipatamente per comune volontà delle parti.

Art. 11 RECESSO

Le parti si riservano la possibilità di recedere dal presente accordo con semplice comunicazione scritta con preavviso minimo di mesi 6 (sei).

In caso di recesso la Provincia di Terni porterà a compimento le procedure già iniziate.

Art. 12 SPESE DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, del DPR 26/10/1972 n. 642 e s.m.i., non avendo un diretto contributo patrimoniale.

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 16/04/1986, n. 131, con onere a carico della parte che richiede la registrazione.

Art. 13 TRATTAMENTO DEI DATI – TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) il Comune/Ente convenzionato, con la sottoscrizione della presente convenzione, esprime il proprio incondizionato consenso al trattamento dei dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'attività posta in essere dalla Provincia di Terni in relazione alla procedura di gara il cui espletamento è stato richiesto.

Il soggetto competente del Comune/Ente convenzionato nomina il dirigente della Provincia di Terni responsabile della CCQ/SAQ Responsabile del trattamento dei dati delle procedure di gara assegnate.

Il Comune/Ente convenzionato assolve autonomamente agli adempimenti disposti dalla normativa vigente in materia di trasparenza ed anticorruzione.

data, __/__/____

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Per l'Ente convenzionato
Il Commissario Unico Liquidatore
Dott. Fabrizio Vagnetti

Per la Provincia di Terni
Il Dirigente
